

# Coordinamento Pellegrinaggi

## EDITORIALE

### PACE!

#### *Un forte grido dal dolore, ma di speranza!*

Il messaggio di Papa Francesco per la 51a Giornata Mondiale di preghiera per la pace ci parla di uomini e donne in cerca di pace. Scrive il Papa: « *La pace, che gli angeli annunciano ai pastori nella notte di Natale, è un'aspirazione profonda di tutte le persone e di tutti i popoli, soprattutto di quanti più duramente ne patiscono la mancanza* ». Certo quest'anno si riferisce più specificamente ai migranti e ai rifugiati, ma non solo. Sappiamo quanto il Papa abbia ripetutamente parlato dei numerosi focolai di guerra in atto fino a definirli una "terza guerra mondiale combattuta a pezzetti, a capitoli vari". Per questo nel messaggio di questo nuovo anno inizia proprio così: « *Pace a tutte le persone e a tutte le nazioni della terra!* »

Nella sua mente, nel suo cuore e nella sua preghiera, come in tutti noi, ci sono certo i problemi della Corea del Nord, del Sud America, dell'Africa, come pure del nostro amato Medio Oriente e soprattutto di Gerusalemme e dei suoi territori! Ci vengono in mente le parole del signore Gesù: "Gerusalemme, Gerusalemme, se avessi compreso anche tu la via della pace... se avessi conosciuto il tempo quando sei stata visitata!" (Lc 19,42-44).

Gerusalemme, città della pace, nella etimologia del suo nome, città della Pasqua, dell'esperienza del Signore che si è fatto uno di noi per riportarci alla pienezza della vita, con il suo sacrificio, nella liberazione dal male, dal peccato, causa di ogni rottura, di ogni scontro e di ogni guerra. E' venuto e ritorna per riunirci in lui, per aiutarci a ritrovare noi stessi, nel suo Amore, che è già nei nostri cuori, nel cuore di ogni essere umano vivente... San Giovanni Paolo II, qualche anno fa in un suo messaggio per la stessa giornata della pace scriveva: "La pace nasce nei cuori!". E' lì che la dobbiamo coltivare e far crescere. Accogliendo con Lui, la sua parola, vivendo questa comunione che ci mette al riparo e ci converte dall'egoismo, dalla prepotenza, dal tornaconto e dal potere. Sì, anche se in piccolo, nel

nostro mondo personale, contribuiamo a costruire un *clima* interiore, umano, continentale e universale, di vera pace, che cerca il bene e la giustizia, ma di tutti, non quella di parte. Che nel rispetto, pur nelle diversità, cerca e cura il dialogo, che sa ascoltare, prendere in considerazione, comprendere la ricchezza e il contributo che ci viene dell'altro, sempre!

Nel suo Natale Gesù si ripresenta a noi così. Ci chiama ad incontrarlo, ad accoglierlo, così ci aiuta ad essere veramente noi stessi. Uomini e donne di fede, di pace, di fraternità! Un'esperienza sperimentata, vissuta e donata proprio nei momenti di fede, come il pellegrinaggio, che è sempre un momento veramente di fede e di preghiera, nel dare spazio al Signore Gesù, fino a toccare con mano la sua grazia rigenerante.

Sappiamo per esperienza che queste non sono solo parole; sappiamo quanto non è facile vivere così questi momenti di pellegrinaggio, quanto stiamo

faticando per preservarli da tanti ostacoli che si frappongono, per motivi umani e materiali. Spesso sono prova dedotta del loro valore e del dono che il Signore ci fa anche attraverso questa esperienza di fede, di pace, di serenità e persino di gioia interiore.

Nella nostra ultima Assemblea dello scorso novembre, che abbiamo vissuto ad Oropa, condividendo il nostro impegno spirituale e pastorale anche con gli amici e rappresentanti del Santuario di Lourdes, affrontando con sincerità le nostre varie problematiche, abbiamo chiesto che nelle giornate a Lourdes in occasione dell'anniversario della prima apparizione della Vergine Immacolata, possiamo avere come aderenti al C.N.P.I. un incontro col Vescovo, il Rettore, il direttore Generale del Santuario e con gli amici presenti in loco, con cui ci rapportiamo abitualmente. Questo proprio per rimuovere ciò che rischia di sciupare o deturpare questo momento di fede, di chiesa e di interiorità che aiuta a trovare la pace dentro.

don Luciano Mainini  
Segretario Generale



## Sommario:

Editoriale	1
Consiglio Direttivo Oropa: novembre 2017	2
Assemblea Ordinaria Oropa 2017	2
Info -Pro memoria	3
Santa Maria, donna del vino nuovo	4

## CONSIGLIO DIRETTIVO OROPA

Il 20 novembre u.s., presso la biblioteca del Santuario di Oropa (Biella) si è riunito il Consiglio Direttivo che ha affrontato la lettura e approvazione del Verbale del Consiglio Direttivo del 15 giugno u.s., quindi ha esaminato: il bilancio previsionale per il 2018; la valutazione in vista della ammissione definitiva dell'AMI e dell'AMASIL, il programma della prossima assemblea elettiva di

gennaio 2018, che si terrà a Roma, presso Casa Bonus Pastor e la situazione di alcune organizzazioni morose a norma dell'Art 6 dello Statuto. Su questo punto sono intervenuti anche i componenti presente del Collegio dei Provisori. La seduta termina con alcuni informazioni da parte del Segretario Generale.

## ASSEMBLEA ORDINARIA OROPA

Martedì 20 novembre 2017, presso la sala Frascati dei Santuario di Oropa, aprono i lavori assembleari con la preghiera delle Lodi, a seguire il Segretario Generale, saluta tutti e ringrazia l'OF-TAL per l'accoglienza.

Don Luciano informa i presenti del suo incontro con il CNS a Sotto il Monte. Li era presente Sua Ecc.za Mons. Fisichella che manda i suoi saluti.

Con lui ha scambiato qualche riflessione sui pellegrini individuali. La gente ormai usando i media organizza da sola i pellegrinaggi senza fare più riferimento alle Associazioni a questo preposte. Ecco un problema da tenere in debita considerazione. L'aumento di questa realtà ci deve

interpellare ad una maggiore collaborazione. È venuto il momento di assumersi l'impegno di questa condivisione del cammino, non solo per superare le problematiche di carattere economico. Un altro discorso da tener presente è quello della religiosità popolare. Per anni abbiamo sorriso dinanzi a questa realtà. Occorre invece vederne le potenzialità. È una occasione per farsi compagni di cammino e quindi giungere al cuore delle persone e non rimanere a livello epidermico. Sono cambiati i tempi, gli strumenti, sono emerse molte difficoltà organizzative legate ad aspetti umani, ma si colgono dentro e fuori del mondo del pellegrinaggio valori importanti. C'è il coinvolgimento delle nuove generazioni. Il bisogno di verità, di profondità, di dignità non può essere trascurato. Non bisogna dimenticare di rivitaliz-

zare un certo impegno e certi aspetti del nostro pellegrinare perché per tanta gente il pellegrinaggio costituisce ancora un'esperienza di vita e di fede.

Il pellegrinaggio è vera occasione di evangelizzazione, di ritorno alla fede, di cammino ecclesiale. Molte volte l'esperienza del pellegrinaggio costituisce un vero e proprio ritorno alla vita ecclesiale. È un settore quindi da non prendere con leggerezza.

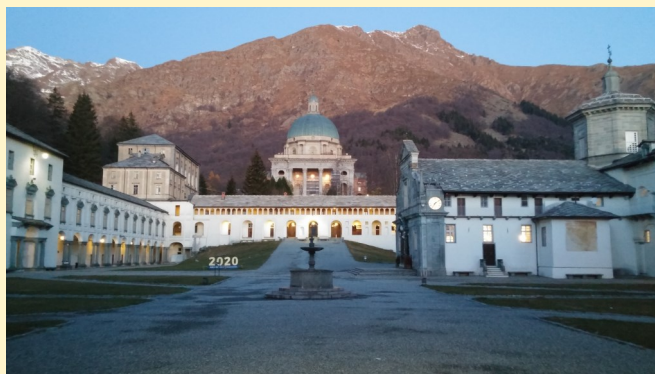
Siamo al termine di un triennio ed è il tempo di rendersi conto che l'impegno cresce e che non dobbiamo demordere. Il nostro impegno deve crescere ed essere vigilianti per attivare le migliori energie in questo

settore, con la gioia nel cuore di essere al servizio del Signore così come ha fatto Maria.

Terminato il suo intervento, si verificano le presenze e si dà lettura del Verbale dell'Assemblea dello scorso gennaio, che viene approvata dai presenti. Il tesoriere quindi presenta il bilancio previsionale per l'esercizio 2018 e dopo alcune delucidazioni viene approvato.

I lavori quindi vengono sospesi per la partecipazione alla processione e alla Messa presieduta dal Vescovo di Biella.

Dopo pranzo viene proposta una vista guidata del santuario e del Museo del tesoro terminata la quale riprendono i lavori assembleari con l'intervento di don Michele Berchi, che tiene una riflessione su *"Maria, Madre nostra, ci accompagna nel nostro pellegrinaggio verso Cristo"* (ndr. testo



sul sito web).

I lavori terminano con la preghiera dei Vespri e una lauta cena offerta dall'OFTAL.

Mercoledì 22 novembre, la mattina inizia con la preghiera delle Lodi nella Basilica antica.

Don Luciano introduce i lavori e lascia poi la parola a pd. Nicola Ventriglia, per la riflessione sul tema pastorale 2018: *"Qualsiasi cosa vi dica, fatta"* (ndr. testo sul sito web).

Dopo la riflessione intervengono Mons. Xavier D'Arodes, responsabile della pastorale interna-

zionale e padre Jean-Xavier Salefran, responsabile della liturgia.

Mons. D'Arodes, presenta la situazione del Santuario e invita tutti alla responsabile partecipazione, mentre padre Salefran, presenta alcune scelte fatte quest'anno che proseguiranno anche nel 2018.

Il Segretario Generale, ringraziando tutti gli intervenuti e in maniera particolare l'OFTAL, dichiara chiusi i lavori assembleari.

## APPUNTAMENTI 2018

- 22 gennaio: Roma, Casa Bonus Pastor, ore 17:00 Collegio Proviviri;
- 22 gennaio: Roma, Casa Bonus Pastor, ore 17:00 Commissioni Formazione-Studio; Liturgia; Pellegrinaggi con Ammalati; Trasporto
- 22 gennaio: Roma, Casa Bonus Pastor, ore 21:00 Consiglio Direttivo;
- 23/24 gennaio: Roma, Casa Bonus Pastor, Assemblea Ordinaria Elettiva;

## QUOTA ANNO 2017

- Ricordiamo alle organizzazioni che non lo avessero ancora fatto, a voler provvedere a versare la quota per l'anno 2017. Chiedere alla segreteria le nuove coordinate bancarie

## INFO DALLE ORGANIZZAZIONI:

- O.D.P. Sorrento/Castellammare di Stabia *Esprimiamo le più sentite condoglianze a don Mario Cafiero, per la morte della Sua Mamma.*

## SITO WEB

- Sul nostro sito potrete trovare nella sezione Assemblee/relazioni, i testi degli interventi tenuti in occasione dell'Assemblea di Oropa del mese di novembre.

## INFO - PRO MEMORIA

### DON FRANCO DEGRANDI

Mons. Franco Degrandi, - Presidente nazionale dell'OFTAL dal 1983 al 2007, era succeduto alla Presidenza di Mons. Giuseppe Ferraris, a sua volta subentrato al fondatore dell'Associazione Mons. Alessandro Rastelli. La vita di don Franco (così lo chiamavano) è stato un autentico Pellegrinaggio.

I numeri lo dimostrano.

Su un totale di 805 Pellegrinaggi (l'ultimo di questi lo scorso agosto in occasione del Pellegrinaggio OFTAL di Vercelli) ben 593 volte ha accompagnato malati e pellegrini alla Grotta di Lourdes, 27 a Banneux, 22 a Fatima, 29 a Loreto, 58 a Oropa, 40 in Terra Santa e 8 volte a Roma in visita dai diversi Pontefici che hanno dato Udienza all'Associazione. Sotto la sua Presidenza l'Associazione nata per volontà di Monsignor Alessandro Rastelli ha ulteriormente esteso la sua presenza sul territorio italiano. Don Franco si è spento dopo una breve malattia. Le sue ultime parole sono significative: *"Questi sono giorni preziosi di sofferenza per i Pellegrinaggi"*... I Pellegrinaggi, la sua vita.

Fu per 15 anni Segretario Generale dello SPI.



## News Coordinamento Pellegrinaggi

Foglio di collegamento del

*Coordinamento Nazionale Pellegrinaggi Italiani*

20122 Milano - Via Santa Sofia 24

Tel. 02 58 390 213 - Fax 02 58 390 207

E-mail: [segreteria@coordinamentopellegrinaggi.it](mailto:segreteria@coordinamentopellegrinaggi.it)



*“Il Bambino Gesù nato a Betlemme  
è il segno dato da Dio  
a chi attende la salvezza.  
E rimane per sempre  
il segno della tenerezza di Dio  
e della sua presenza nel mondo”.*

*Papa Francesco*

Santa Maria, donna del vino nuovo,  
quante volte sperimentiamo pure noi  
che il banchetto della vita languisce  
e la felicità si spegne sul volto dei commensali.

È il vino della festa che viene meno.  
Sulla tavola non ci manca nulla:  
ma senza il succo della vite,  
abbiamo perso il gusto del pane che sa di grano.

Mastichiamo annoiati i prodotti dell'opulenza,  
ma con l'ingordigia degli epuloni e con la rabbia di chi non ha fame.

Tu lo sai bene da che cosa deriva questa inflazione di noia. Le scorte  
di senso si sono esaurite.

Muoviti a compassione di noi,  
e ridonaci il gusto delle cose.

Solo così le giare della nostra esistenza  
si riempiranno fino all'orlo di significati ultimi.

E l'ebbrezza di vivere e di far vivere  
ci farà finalmente provare le vertigini.

Santa Maria, donna del vino nuovo,  
noi ti ringraziamo, infine,  
perché con le parole “fate tutto quello che vi dirà”,  
tu ci sveli il misterioso segreto della giovinezza.  
E ci affidi il potere di svegliare l'aurora  
anche nel cuore della notte.

*(Don Tonino Bello)*